REGIONE PIEMONTE

Allegato 4

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini e le famiglie
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale
Via Nizza 330
10127 Torino
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con D.D. n. 12/A2202A/2023 in attuazione della DGR n. 11-7106 del 26.6.2023

Istanza di contributo per la realizzazione dell'azione 3) interventi di ascolto, presa in carico e trattamento di uomini maltrattanti da parte dei Centri CUAV

Da presentare, tramite PEC, entro le ore 12.00 del 12 settembre 2023

In riferimento all'oggetto:

La sottoscritta	**Natalina Borghesio**	
Nata il		
Residenza ed indirizzo per carica		
Codice fiscale dell'Organizzazione richiedente	**91007750010**	
In qualità di legale rappresentante dell'Ente/Organizzazione richiedente: - denominazione - indirizzo	**Associazione Punto a Capo ODV** **Vicolo Cavalcavia 11, 10034 Chivasso**	

Legale rappresentante di:

Specificare tipologia dell'Ente secondo quanto previsto al punto c - all'allegato 1 della Determinazione Dirigenziale di approvazione del bando (coerentemente con quanto dettagliato nell'istanza, nella **SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO)**

……Associazione Punto a Capo ODV, iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore dal 14/09/2022……
Punto a Capo ODV prevede nello Statuto il tema del contrasto alla violenza sulle donne e ha maturato un'esperienza più che triennale nel trattamento di uomini che agiscono violenza ……

soggetto titolare di Centro per uomini autori di violenza esistente ed operativo nel territorio regionale

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n. **12** del **06/07/2023**, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

- che l' IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo *(barrare la casella interessata)*:

■ detraibile
X non detraibile

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;

- per i soli enti pubblici: i medesimi sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente;

- per gli Enti e Organismi del Terzo settore:
  a) di avere maturato un'esperienza di lavoro specifica e documentata *almeno triennale nei programmi con autori di comportamento violenti,*
  b) di avere nello Statuto tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza contro le donne;

- per tutti i soggetti proponenti:
  di essere titolare di centro per uomini autori di violenza esistente e operativo nel territorio regionale

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA
del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

.....Chivasso.....,lì 8/9/23

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente

PUNTO
Via Cavalleria,
10034 CHIVASSO (T
Tel. 011.91
Cod.Fisc.

ALLEGA (barrare gli allegati di interesse)

-istanza di contributo, redatta unicamente sul modello di cui all'allegato 4, unitamente alla descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 dell'allegato 4;

- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'organizzazione richiedente;

- copie degli atti di intesa, e/o accordi di collaborazione, e/o lettere d'intenti e/o lettere attestanti la manifestazione d'interesse a collaborare per la promozione e realizzazione del progetto presentato al finanziamento, specificatamente prodotti con i vari soggetti coinvolti (Ufficio interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna UEPE, Case Circondariali con sezione sex offenders, Garante per i diritti delle persone private della libertà personale comunale -laddove esistente- e regionale, ecc.). Questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati documenti inviati singolarmente;

- nel caso di organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale o iscritte al registro delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate e cooperative sociali : relazione sintetica attestante l'esperienza di lavoro specifica con gli autori di violenza di genere di durata almeno triennale (massimo 1 pagina);

- informativa in materia di privacy, di cui all'allegato 5) anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente,

- dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 -Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) di cui all'allegato 6).

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario: *(barrare la casella interessata)*

☐ Ente locale

☒ Organizzazione di volontariato iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore alla data del 12.9.2923

☐ Organizzazione di volontariato in corso di trasmigrazione dai registri regionali delle ODV alla data del 12.9.2923

☐ Associazione di promozione sociale iscritta nel Registro Unico del Terzo Settore alla data del 12.9.2923

☐ Associazione di promozione sociale in corso di trasmigrazione dai registri regionali delle APS alla data del 12.9.2923

☐ Onlus iscritte nell'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle entrate alla data del 12.9.2023

☐ Cooperativa sociale iscritta al previgente registro regionale alla data del 12.9.2923

☐ Cooperativa sociale iscritta al RUNTS alla data del 12.9.2923

Tutti i soggetti sopracitati devono essere titolari di centri per uomini autori di violenza esistenti e operativi nel territorio regionale

1.2 Estremi Bancari

Codice IBAN		
Codice BIC	//	
Banca		
Indirizzo		
Intestatario c/c:		

NOTA: Il beneficiario (con esclusione della Amministrazione pubblica locale) s'impegna a fornire prima della somministrazione contributiva apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, come stabilito dall'art. 3 della L.136/2010, attesti che il conto corrente bancario o postale indicato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

1.3. Referente del progetto <u>per tutti i contatti relativi all'istanza progettuale</u>

Nome e cognome	**Natalina Borghesio**
Ente/Organizzazione di appartenenza	**Associazione Punto a Capo ODV**
Numero di telefono reperibile	
Indirizzo di posta elettronica in uso	**punto.capo@libero.it**

1.4 Elenco dei partner dell'intervento/progetto (specificare denominazione, indirizzo e nominativo del referente per ciascun soggetto)

Attività/intervento da realizzare	Denominazione partner	Indirizzo partner	Nominativo referente	Note
Attività/intervento 2-4	**C.I.S.S-A.C Caluso**	Via S. Francesco 2, 10014 Caluso	**Dott.ssa Graziella Benvenuti**	
	C.I.S.S. Chivasso	Via Togliatti 9, 10034 Chivasso	**Dott. Marco Lauria**	
	CISS38 Cuorgnè	Via Ivrea 100. 10082 Cuorgnè	**Dott.ssa Carla Boggio**	
	C.I.S.A. Gassino	Via Regione Fiore,10090 Gassino T.se	**Dott. Angelo Corru**	
	C.I.S. Ciriè	Piazza Castello 20, 10073 Ciriè	**Dott. Lorenzo Gregori**	
Attività/intervento 3-4	**Direzione Casa Circondariale Ivrea – Area trattamento**	Corso Vercelli, 165, 10015 Ivrea	**Dott.ssa Antonella Giordano**	
Attività/intervento 5	**Tribunale Ordinario di Ivrea**	Via Cesare Pavese, 2, 10015 Ivrea	**Dott. Vincenzo Bevilacqua**	

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO
(max 3 pagine/ 15.000 caratteri)

Target degli utenti:

Questo progetto prevede l'accoglienza di:

UOMINI:

- Persone che intendono comprendere il fenomeno del maltrattamento (AZIONE 1);
- In uscita dalle Case Circondariali di Ivrea e Torino a seguito di segnalazioni da parte dei servizi competenti presenti all'interno delle strutture (AZIONE 3);
- Padri che, a seguito di provvedimento, possono incontrare i figli solo in Luogo Neutro (AZIONE 4);
- Padri inviati dai Servizi Sociali o che accedono spontaneamente (AZIONE 4);
- Padri che usufruiscono di misure alternative alla detenzione (AZIONE 4);
- Sottoposti a provvedimenti che prescrivono lavori di pubblica utilità (AZIONE 5).

DONNE condannate per maltrattamento di familiare convivente nell'ambito di misure alternative previste dall'ordinamento penitenziario (AZIONE 5).

Negli ultimi tempi assistiamo, infatti, all'insorgere di un fenomeno che vede donne mettere in atto comportamenti direttamente maltrattanti/abusanti rendersi corresponsabili, insieme ai padri, della violenza assistita da parte dei figli minorenni. I numeri non sono ancora significativi, ma indicano un fenomeno in lenta crescita.

PROFESSIONISTI e/o ASSOCIAZIONI che intendono confrontarsi sui metodi da utilizzare nei percorsi riabilitativi (AZIONE 1).

Attività previste

Premettiamo che tutti i servizi offerti rispetto alle prestazioni minime garantite sono rientrate nel progetto di programmazione dei CUAV da noi presentato con l'apposito Bando.

Pertanto, questo progetto organizzerà azioni che consentano di potenziare l'ascolto, la presa in carico e il trattamento degli autori o potenziali autori di violenza, consolidare la rete di chi opera in tale ambito, prevenire l'insorgenza del fenomeno.

AZIONE 1

- Organizzazione di una campagna social per divulgare la conoscenza del fenomeno e delle azioni di contrasto con conseguente ampliamento sia della rete tra chi opera nel settore sia delle richieste di aiuto che saranno accolte ed orientate;
- Apertura del sito de "La Tana del Lupo" che consenta di promuoverne le attività.

Non è possibile prevedere il numero dei beneficiari che sarà presentato e analizzato in sede di rendicontazione.

AZIONE 2

- Interazione con i Servizi Sociali dei territori di provenienza di uomini e donne seguiti che consenta un monitoraggio del percorso che la persona sta compiendo, anche attraverso la sottoscrizione di Protocolli di Intesa. I protocolli possono prevedere anche la messa a disposizione da parte del CUAV di un monolocale per l'accoglienza di uomini che, all'interno di un percorso riabilitativo e/o di fine pena, intendono allontanarsi dalla propria abitazione.

AZIONE 3

- Percorsi di aiuto in vista della fine pena o in situazioni di licenze premio per persone detenute nella Casa Circondariale di Ivrea che consentano un accompagnamento al reinserimento sociale. I percorsi, i criteri di accesso e i servizi offerti verranno presentati e spiegati all'équipe degli Psicologi, operativa attualmente in Carcere nell'ambito dell'intervento sul maltrattamento e agli Educatori Ministeriali. Ogni percorso sarà personalizzato a misura della persona detenuta che potrà così usufruirne all'esterno. (vedi 4). Verrà prestata particolare attenzione ai detenuti con figli minori. Si pensa che questo servizio possa essere utilizzato da un massimo di 10 persone. Per questa azione il totale delle ore previsto è pari a 50.

AZIONE 4

- Gruppi di auto-aiuto per il sostegno alla genitorialità a cui possono accedere uomini sia in uscita dal carcere sia in situazioni di restrizioni nella relazione con i figli. Ogni gruppo potrà accogliere minimo 3 massimo 10/12 persone. Ogni gruppo di sostegno avrà la durata massima di 11 mesi, con cadenza bisettimanale. Il totale delle ore previsto di pari a 50.

AZIONE 5

- Accoglienza di donne/uomini che debbano svolgere lavori di pubblica utilità presso il settore che si occupa di marginalità e di persone senza dimora gestito dall'Associazione Punto a Capo ODV. La capacità di accoglienza deve necessariamente tenere conto della durata dei percorsi di ogni persona e del numero delle ore settimanali, stabilite dalla Sentenza che prescrive la pena alternativa. Storicamente accogliamo 5-7 persone all'anno.

I professionisti coinvolti in questo progetto sono:

- Uno psicologo;
- Una psicoterapeuta;
- Un'Operatrice di Servizi Antiviolenza;
- Un counselor, per le attività di comunicazione.

SEZIONE 3. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO/PROGETTO (PERIODO DI VALIDITA' DELLE SPESE: DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO FINO AL 31.10.2024).

DETTAGLIO VOCI DI SPESA ARTICOLATO NELLE SEGUENTI ATTIVITA'/INTERVENTI PROGETTUALI **A**	**IMPORTO TOTALE (COLONNA C+ COLONNA D)** **B**	**DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE** **C**	**DI CUI: COFINANZIAMENTO MINIMO 20% (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO)** **D**
<u>Attività/intervento 1</u> **COMUNICAZIONE**			
- **Comunicazione:** incarico a professionista	**1.875**	**1.500**	**375**
- **Personale**: coordinamento Operatrice C.A	**1.500**	**1.500**	//
- **Attrezzature/ mat. di consumo**	**500**	**500**	//
- **Altre Spese**	**1.000**	**1.000**	//
<u>Attività/intervento 2</u> **INTERAZIONE CON I SERVIZI**			
- **Personale**: Valorizzazione attività di volontariato	**1.000**	//	**1.000**
- **Altre Spese**	**750**	//	**750**
<u>Attività/intervento 3</u> **INTERAZIONE CASA CIRCONDARIALE**			
- **Personale:**			
Psicologo	**2.000**	**2.000**	//
Operatrice C.A.	**1.000**	**1.000**	//
- **Altre Spese**	**1.000**	**1.000**	//

Attività/intervento 4 **GRUPPI AUTO AIUTO** **- Personale:** Psicologo Operatrice C.A. **- Altre Spese** **- Attrezzature/ mat. di consumo** **- Affitto locali**	 **2.000** **1.000** **500** **375** **500**	 **2.000** **1.000** **500** // **500**	 // // // **375** //
Attività/intervento 5 **LAVORI PUBBLICA UTILITÀ** **- Personale**: Valorizzazione attività di volontariato **- Affitto locali** **- Altre Spese** **- Attrezzature/ mat. di consumo**	 **875** **1.375** **500** **1.000**	 // **1.000** **500** **1.000**	 **875** **375** // //
TOTALI	**18.750**	**15.000**	**3.750**

Spese ammissibili

I finanziamenti per interventi di ascolto, presa in carico e trattamento di uomini maltrattanti da parte dei Centri CUAV sono destinati alla copertura delle seguenti spese (cfr. Allegato 1 alla DGR n. 11-7106 del 26.6.2023)

a. Spese di personale: massimo 50%
b. Spese per attrezzature e materiali di consumo: massimo 10%
c. Spese per affitto locali: massimo 10%
d. Spese per attività di comunicazione: massimo 10 %
e. Altre spese dirette all'attuazione dell'intervento: fino a concorrenza dell'intero finanziamento assegnato